

**OGGETTO: Prima variante generale al Piano degli Interventi. Precisazioni e chiarimenti.**

Per garantire l'ordinato svolgimento dei lavori e precisare alcuni aspetti tecnici della proposta è necessario chiarire quanto segue.

- 1) Va innanzi tutto evidenziato che questa sera il Consiglio Comunale è chiamato a deliberare l'**adozione** (si sottolinea "adozione") della 1<sup>a</sup> variante al Piano degli interventi, elaborata per dare risposta a varie e specifiche richieste di cittadini da tempo in attesa di soluzione. Come previsto dall'art. 18 della L.R. n. 11/2004, dopo l'adozione, gli elaborati che compongono la variante saranno a disposizione del pubblico, presso la sede del Comune, **per trenta giorni consecutivi**, decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni **entro i successivi trenta giorni**.
- 2) Se è vero, quindi, che i consiglieri comunali hanno avuto pochi giorni a disposizione per esaminare la documentazione (sono stati **comunque rispettati i termini** imposti dal regolamento del Consiglio Comunale) è altrettanto vero che la documentazione rimarrà a disposizione per sessanta giorni durante i quali potranno essere formulati rilievi e osservazioni, sui quali **il Consiglio Comunale dovrà pronunciarsi** nei successivi sessanta giorni. Per la precisione, il citato art. 18 dispone che nei successivi sessanta giorni il Consiglio Comunale **decide** sulle osservazioni e **approva** il Piano o, nel nostro caso, la variante.
- 3) Per quanto riguarda l'andamento degli odierni lavori del Consiglio Comunale, l'ing. Campagnolo procederà ad un'illustrazione generale della variante in esame, alla quale seguirà la discussione, con eventuali richieste di chiarimenti.
- 4) Chiusa questa fase, si passerà all'esame delle singole varianti con il seguente ordine:
  - a) resteranno in aula solo i consiglieri che non siano obbligati ad astenersi perché direttamente interessati alla variante o legati da rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado con persone interessate alla singola variante;
  - b) l'ing. Campagnolo illustrerà la variante puntuale;
  - c) seguiranno interventi per richieste di chiarimenti o dichiarazioni di voto;
  - d) infine, si procederà alla votazione della singola variante.
- 5) In data odierna l'elaborato "Relazione programmatica con Indicazione Cartografica Particolareggiata delle Varianti" è stato integrato con n. 2 schede, contrassegnate dai nn. 37 e 38 e relative rispettivamente alle ditte Genero

Silvano e Pegoraro Bertilla. Conseguentemente, per consentire ai consiglieri di esaminare anche queste due schede, integrative del richiamato elaborato, nel rispetto dei termini di regolamento (che per le integrazioni prevede il termine di almeno 24 ore), in questa seduta si provvederà all'illustrazione delle varianti puntuali contenute nella documentazione precedentemente messa a disposizione dei consiglieri.

L'esame di queste due ultime schede e la votazione generale per l'adozione della variante verranno invece effettuate (in prosecuzione dell'esame dell'argomento in oggetto) nella seduta dell' 8 agosto, già formalmente convocata.

- 6)** Come stabilito dalla precedente deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 27 maggio 2014 i soggetti interessati alle varianti dovevano sottoscrivere apposito atto d'obbligo e versare, entro 30 giorni dalla sottoscrizione dello stesso, il 30% della quota perequativa determinata ai sensi della citata deliberazione (l'ulteriore 30% dovrà essere invece versato entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta approvazione della 1<sup>a</sup> variante al Piano degli Interventi e il rimanente 40% dell'importo al momento del ritiro del Permesso di Costruire o comunque al momento del perfezionamento del titolo edilizio.

Ad oggi risultano acquisiti al protocollo comunale 25 atti d'obbligo sottoscritti dagli interessati ed effettuati 20 versamenti del 1° acconto (non è da escludere che qualche versamento sia stato effettuato a mezzo bollettino di conto corrente postale del quale non abbiamo avuto riscontro).

Per la posizione relativa alla scheda n. 24 (Cà Bianca) oltre al versamento della quota perequativa dovrà essere effettuato, prima dell'approvazione, anche il versamento della quota prevista dalla convenzione in data 25/09/2006, rep. n. 599 del Segretario Comunale, stipulata in conformità al disposto normativo definito all'epoca dalla Regione Veneto ai sensi dell'art. 46 della L.R.V. 27/06/1985, n. 61.

Resta inteso che qualora prima dell'approvazione della variante non risultassero acquisiti gli atti d'obbligo e i versamenti mancanti, le relative varianti verrebbero stralciate e quindi non approvate.

Bolzano Vicentino, lì 03/08/2017